



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2026/05760**

Del: **27/07/2026**

Esecutivo Da: **27/07/2026**

Proponente: **Direzione Servizi Sociali - E.Q. Attività Amministrativa Minori, Inclusione Sociale e Immigrazione**

OGGETTO:

Accoglienza presso struttura denominata San Paolino in Via del Porcellana n. 30, per 36 mesi e avvio presunto dal 01.10.26. Avviso di coprogettazione ai sensi dell'art 55 del Dlgs 117 del 20217. Approvazione Avviso ed atti collegati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SOCIALE AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30 dicembre 2025 sono stati approvati i documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al D.U.P., bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14 gennaio 2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028;

con Deliberazione di Giunta n. 102 del 30/03/2026, è stato approvato il " Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026 -2028"

con Decreto della Sindaca n. 41/2024 al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Sociale Amministrativo presso la Direzione Servizi Sociali;

Considerato che il Comune di Firenze è proprietario di una struttura denominata "San Paolino" sita in Firenze, in Via del Porcellana n. 30, dove vengono da anni svolti interventi di accoglienza destinati a persone maggiorenni ed autosufficienti ovvero nuclei familiari, anche in presenza di figli minorenni, in condizione di grave disagio economico ed abitativo e di marginalità sociale;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D. Lgs 117/2017, in particolare dagli artt. 55 e 56, che hanno ampliato ed arricchito gli strumenti a disposizione della PA per la programmazione e l'organizzazione dei servizi sociali, nello specifico riconoscendo il valore e la funzione sociale degli Enti di Terzo Settore, promuovendone lo sviluppo anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, la Province autonome e gli enti locali;

Rilevato che l'intervento ben si presta all'avvio di una procedura di co-progettazione - da preferirsi in questo caso rispetto ad una procedura di appalto classica - in quanto consente di avvalersi, sin dalla fase di progettazione, del patrimonio di conoscenze del fenomeno offerto dagli Enti del Terzo Settore che abbiano nel tempo maturato competenze ed esperienze nella gestione di interventi della natura di quelli in oggetto - in favore di persone in condizione di marginalità o povertà - e siano, pertanto in grado di contribuire in modo efficace sia alla definizione che alla gestione del progetto.

Dato Atto che l'Amministrazione Comunale ha già individuato, anche sulla scorta delle precedenti esperienze, il bisogno principale a cui dare risposta, che consiste nell'attivare gli interventi di accoglienza, sopra descritti specificandone le caratteristiche principali nel quadro progettuale di massima allegato, e che intende assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore nell'ulteriore definizione e realizzazione del progetto;

Ritenuto che il ricorso alla procedura pubblica di co-progettazione rivolta ad Enti del Terzo Settore consenta di raggiungere in maniera più efficace ed efficiente gli obiettivi

previsti dal progetto, integrando la definizione di massima del progetto stesso prodotta dall'Amministrazione Comunale con l'apporto di risorse, competenze e esperienze specifiche degli ETS;

RILEVATO PIU' NEL DETTAGLIO CHE:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione prevede il principio di sussidiarietà orizzontale, alla cui stregua gli enti pubblici territoriali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale, in linea di continuità con le tradizioni di solidarietà che connotano l'ordinamento;
- tale principio è stato attuato, in particolare, con le disposizioni di cui agli artt. 55 e ss. D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore", di seguito: "CTS"), dedicate ai rapporti tra enti pubblici ed enti del terzo settore, soggetti giuridici che, dotati di caratteri specifici, rappresentano la "società solidale" sul territorio e "costituiscono una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale" (Corte costituzionale, sent. 131/2020);
- l'art. 55 CTS prevede che le amministrazioni pubbliche assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;
- in particolare, gli artt. 55 e ss. CTS predispongono una procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria, attraverso la generalizzazione di procedimenti quali la co-programmazione, la co-progettazione e l'accreditamento, fermo restando il rispetto dei principi dell'azione amministrativa espressi nella L. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo");
- l'art. 6 D. Lgs. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici") dispone che "in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del terzo settore, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato";
- la co-progettazione è procedimento finalizzato alla definizione ed eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento con cui soddisfare bisogni definiti della cittadinanza, tramite partenariato con gli enti del terzo settore e aggregazione di risorse pubbliche e private;
- l'art. 55 comma 4 CTS precisa che l'individuazione degli enti del terzo settore con

cui attivare il partenariato avviene “nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi di accoglienza della tipologia in oggetto possono essere riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del C.T.S. e suscettibili di essere co-progettati con gli enti del terzo settore;

REPUTATO, DUNQUE, OPPORTUNO:

avviare un procedimento *ex art.* 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017 per individuare un soggetto chiamato a definire un progetto e, successivamente, alla conseguente realizzazione e gestione nell'immobile di proprietà comunale “San Paolino” di interventi di accoglienza a persone in condizione di grave disagio economico ed abitativo e di marginalità sociale;

stipulare una convenzione con l'ente individuato al fine di costituire il partenariato e predeterminare la disciplina dei reciproci rapporti;

PRECISATO CHE la procedura in questione si articola nelle seguenti fasi:

- a) individuazione degli enti del terzo settore tramite procedura conforme ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- b) definizione del progetto di accoglienza con i soggetti di cui alla lett. a) nell'ambito delle sessioni di co-progettazione;
- c) stipula della convenzione con cui gli enti individuati e l'amministrazione procedente regolamentano i reciproci rapporti per la durata del partenariato;

RITENUTO, a tal fine, **NECESSARIO** approvare lo schema di avviso pubblico di coprogettazione e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRECISATO CHE gli atti della presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Manifestazioni di interesse”, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 (“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);

Dato atto che la procedura di co-progettazione e attuazione degli interventi, di cui all’art. 55 del citato D. Lgs. 117/2017, che si intendono avviare è contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:

persegue la realizzazione, nella misura considerata più efficace ed efficiente, di finalità pubbliche proprie della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze e del Terzo Settore impegnato in materia di servizi sociali;

non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici (Dlgs 36 del 2023) e pertanto non è riconducibile a prestazioni di servizio con corrispettivo economico, ma ad intervento di coprogettazione con erogazione di un contributo ex art 12 della L. 241 del 1990;

prevede la valorizzazione delle risorse di co-partecipazione garantite dagli enti partner del terzo settore, che saranno oggetto di valutazione nell’ambito del sub-procedimento di individuazione del partenariato;

il coordinamento e la direzione delle attività resteranno in capo all’Amministrazione Comunale ed i rapporti con i partner saranno disciplinati da appositi accordi di partenariato, stipulati per scrittura privata;

Dato atto che allo stato attuale è prevista una decorrenza presunta degli interventi dal 01.10.2026;

Rilevato che - sulla base delle stime di spesa contenute nel quadro progettuale ed economico allegato – il valore massimo onnicomprensivo del rimborso, del presente partenariato ammonta a euro **2.850.000,00 per 36 mesi**, FUORI CAMPO IVA EX ART 2 COMMA 3 LETT. A) DEL DPR 633 DEL 1972 IN QUANTO CONTRIBUTO EX ART 12 DELLA LEGGE 241 DEL 1990, ED ESENTE BOLLI AI SENSI ART. 82 COMMA 5 DEL DLGS 117/2017;

Preso atto che oltre al contributo sopra indicato il Comune metterà a disposizione del gestore il sopra menzionato immobile - cioè la struttura denominata “San Paolino” sita in Firenze, in Via del Porcellana n. 30

Visti l’Avviso Pubblico e i suoi allegati, predisposti per l’avvio della procedura in questione

RILEVATO CHE l’approvazione e la pubblicazione del presente avviso non comportano nella presente fase alcun impegno contrattuale per il Comune di Firenze, limitandosi ad una mera indagine esplorativa, non vincolante per l’Amministrazione comunale, che potrà non dar seguito alla procedura.

Ravvisata tuttavia l’opportunità di provvedere fin da ora alla prenotazione degli impegni di spesa come segue:

impegnare la somma a titolo di rimborso massimo onnicomprensivo di € 2.850.000,00 per 36 mesi FUORI CAMPO IVA EX ART 2 COMMA 3 LETT. A) DEL DPR 633 DEL 1972 IN QUANTO CONTRIBUTO EX ART 12 DELLA LEGGE 241 DEL 1990, ED ESENTE BOLLI AI SENSI ART. 82 COMMA 5 DEL DLGS 117/2017 , così suddivisa:

per l’anno 2026 (dal 1 ottobre al 31 dicembre)

impegnare la somma di € **195.500,00** sul capitolo 42285 bilancio 2026

sub impegnare la somma di € **42.000,00** sull'IMP 7450 capitolo 42273 bilancio 2026
CUP H11H25000210001

per l'anno 2027 (01 gen - 31 dic)

impegnare la somma di € **950.000,00** sul capitolo 42285 bilancio 2027

per l'anno 2028 (01 gen - 31 dic)

impegnare la somma di € **950.000,00** sul capitolo 42285 bilancio 2028

per l'anno 2029 (dal 01 gennaio al 30 settembre)

impegnare la somma di € **712.500,00** sul capitolo 42285 bilancio 2029

PRESO ATTO che in relazione all'avviso in oggetto sarà acquisito un **CIG ai soli fini della tracciabilità** in una fase successiva alla presente – o prima della effettiva pubblicazione dell'avviso o prima della determinazione con la quale verranno assunti i subimpegni a favore del beneficiario individuato - (in relazione a tale cig non sussistono obblighi di pagamento ai sensi della determinazione ANAC 4 del 2011 e s.m.i. e relative FAQ informative disponibili nella sezione “Tracciabilità”)

PRESO ATTO che la spesa è tassativamente regolata dalla legge e di carattere obbligatorio derivante da obblighi normativi per il contrasto alla esclusione ed emarginazione sociale di cui all'art 58 della Legge Regionale Toscana 41 del 2005;

PRESO ATTO che i complessivi interventi qui in approvazione (accoglienza presso la suddetta struttura denominata “San Paolino”) sono attualmente gestiti in forma di appalto dalla Fondazione Solidarietà Caritas fino al 30.09.2026 ai sensi della determinazione 4982 del 26.06.2026 e che tali interventi (nella nuova forma della coprogettazione) devono essere avviati in continuità alla precedente gestione, onde non interrompere i servizi;

PRESO ATTO quindi che ai sensi dell'art 183 comma 6 del Dlgs 267 del 2000 la spesa si riferisce a convenzione avente durata pluriennale, finalizzata a garantire continuità al servizio, e a prestazioni periodiche e continuative di servizi

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento è il sottoscritto dott. Raffaele Uccello, dirigente del Servizio sociale amministrativo, rispetto al quale non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al presente procedimento;

RICONOSCIUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 comma 3 D. Lgs. 267/2000 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

VISTI:

- gli artt. 2, 3 comma 2, 38 della Costituzione;
- gli artt. 10, 11 e 117 comma 1 della Costituzione;
- gli artt. 117 e 118 comma 4 della Costituzione;
- l'art. 97 della Costituzione;
- la L. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- la L. 328/2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");
- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");
- gli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106");
- la L.R. Toscana 41/2005 ("Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale");
- la L.R. Toscana 65/2020 ("Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo

settore toscano”);

VISTI, ALTRESÌ:

- lo Statuto del Comune di Firenze, da ultimo aggiornato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 2019/C/00004;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 423 del 24/10/2011, da ultimo integrato e modificato con deliberazione n. 27 del 31/01/2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate,

1. di avviare un procedimento *ex art.* 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017 per individuare un soggetto chiamato a definire un progetto e, successivamente, alla conseguente realizzazione e gestione nell'immobile di proprietà comunale “San Paolino” di interventi di accoglienza a persone in condizione di grave disagio economico ed abitativo e di marginalità sociale;;
2. di approvare, a tal fine, lo schema di avviso pubblico di co-progettazione e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto dott. Raffaele Uccello, dirigente del Servizio sociale amministrativo;
4. di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, sezione “Manifestazioni di interesse”, in attuazione delle disposizioni del D. Lgs. 33/2013 (“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da

parte delle pubbliche amministrazioni”).

5. impegnare la somma a titolo di rimborso massimo onnicomprensivo di € 2.850.000,00 per 36 mesi FUORI CAMPO IVA EX ART 2 COMMA 3 LETT. A) DEL DPR 633 DEL 1972 IN QUANTO CONTRIBUTO EX ART 12 DELLA LEGGE 241 DEL 1990, ED ESENTE BOLLI AI SENSI ART. 82 COMMA 5 DEL DLGS 117/2017 , così suddivisa:

per l’anno 2026 (dal 1 ottobre al 31 dicembre)

impegnare la somma di € **195.500,00** sul capitolo 42285 bilancio 2026

sub impegnare la somma di € **42.000,00** sull'IMP 7450 capitolo 42273 bilancio 2026
CUP H11H25000210001

per l’anno 2027 (01 gen - 31 dic)

impegnare la somma di € **950.000,00** sul capitolo 42285 bilancio 2027

per l’anno 2028 (01 gen - 31 dic)

impegnare la somma di € **950.000,00** sul capitolo 42285 bilancio 2028

per l’anno 2029 (dal 01 gennaio al 30 settembre)

impegnare la somma di € **712.500,00** sul capitolo 42285 bilancio 2029

ALLEGATI INTEGRANTI

QUADROPROGETTUALE.pdf - e912a4d5e362c274630ceab6b85c0c28ebbeacc45025e104ac441d594fe96c16

avviso pubblico San Paolino.pdf - fb76a0cc7f00c23b72a95d1d579fe33a4792694b0ccac653147b9240b56248ff

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Raffaele Uccello

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	42273		2026/7450	3	€ 42.000,00	-
2)	U	2026	42285		2026/9018		€ 195.500,00	-
3)	U	2026	42285		2027/1036		€ 950.000,00	-
4)	U	2026	42285		2028/588		€ 950.000,00	-
5)	U	2026	42285		2029/192		€ 712.500,00	-

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Alessandro Innocenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Data Esecutivita': 27/07/2026

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Raffaele Uccello il 27/07/2026

Firmato digitalmente da Alessandro Innocenti il 27/07/2026

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 13 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 28/07/2026